

Carpe diem

T-75 II(carpediem)

16 mag 1997 ore 18,40

Sito di lancio: Pioppogatto

2° volo del programma T-75.

T75 ver 2.0

Carico effettivo:sistemi video Tx e controllo video, relativa alimentazione alimentazione.

Peso al decollo Kg 2.6

Il sistema di accensione, che nei test aveva dato esito positivo, si guasta al momento dell'innesco.

Dopo diversi tentativi di ripristinare il sistema di accensione a distanza, viene attuata l'accensione manuale a pochi cm dalla rampa. (vedi nota)

L'accensione è immediata e violenta.

Il razzo si stacca dalla rampa ad altissima velocità.

La traiettoria è lineare e stabile.

I sistemi video trasmettono le immagini a terra solo per alcuni istanti, ma il risultato, seppur minimo, è stato raggiunto.

I booster si esauriscono e la sezione strumentale si distacca da quella motore in maniera perfetta con circa 1,7 sec di anticipo (come previsto).

Pochi istanti dopo, i booster espellono i propri paracaduti, iniziando , anch'essi la discesa morbida.

Uno dei due paracaduti della sezione strumentale ha qualche difficoltà a dispiegarsi del tutto, ma nel giro di pochi secondi si aprirà completamente.

Questa apertura non simultanea, imprime alla sezione strumentale un andamento elicoidale fino al tratto in cui i paracaduti finalmente si allineano.

La sezione motore raggiunge il suolo circa 2 sec prima della sezione strumentale, che si posa poi morbida a terra.

Tutta la struttura è integra, presentando solamente alcuni lievissimi cedimenti nelle giunture. La sezione motore ha un solo fin danneggiato.

La durata totale del volo è stata di circa 48 sec.

NOTA PER I VISITATORI

L'accensione di sistemi di motori uniti in cluster DEVE essere effettuata da una distanza di sicurezza e secondo le regole stabilite dalle ufficiali associazioni NAR e TRIPOLI.

Poiché il sottoscritto ammette la pericolosità e l'incoscienza di un simile gesto , esortiamo chiunque a compiere accensioni di modelli a razzo da una distanza inferiore ai 20 mt.

Il sottoscritto e lo staff di Octobersky non si assumono la responsabilità di coloro che rimanessero coinvolti in un incidente in seguito al tentativo di accensione di modelli a razzo da distanza non sicura.